VareseNews

Palestra e Coinger, in Consiglio l'opposizione alza la voce

Pubblicato: Lunedì 24 Settembre 2018

Se fosse una partita di tennis, da una parte del campo ci sarebbero quattro persone, nell'altra una sola. Una fatica improba ributtare la palla e rispondere colpo su colpo. È andata un po' così l'altra sera al consiglio comunale di Azzate: **da una parte i consiglieri d'opposizione, due della Lega e due della lista "Insieme per Azzate", e dall'altra il sindaco Gianmario Bernasconi.**

Un'opposizione (per ora) coalizzata su quasi tutti i temi affrontati nel consiglio convocato alle 17.30. Già questo ha scaldato gli animi: l'opposizione ha bollato come "immorale" ed "eticamente scorretto" la convocazione dell'assemblea ad un orario che scoraggia la partecipazione popolare; accuse che il sindaco ha rimandato al mittente: «Non c'è nulla di sconveniente in questa scelta – ha chiarito Bernasconi – può succedere che sia necessario anticipare l'orario del consiglio. È nostro dovere essere presente. Quanto ai cittadini, capiranno»

La tariffa puntuale di Coinger, la partecipazione di Azzate alla Società di depurazione del lago di Varese (rimandata a data da destinarsi), le nuove tariffa delle palestre, l'acquisto di un mezzo per la Protezione Civile: tutto è stato motivo di dibattito soprattutto su procedure e regolamenti. Non questioni di lana caprina, ma di sostanza se si parla di procedere e regolamenti non sempre condivisi.

Bocciata dalla maggioranza la mozione presentata da "Insieme per Azzate" sulla questione Coinger. La tariffa puntuale che dovrebbe entrare in vigore nel 2019 per ora è ferma al palo per le mille perplessità sollevate da altri comuni e che il gruppo di Raffaele Simone, Insieme per Azzate, ha in parte esplicitato: «Vogliamo garanzie sul servizio di pulizia delle strade, sulle cifre che i cittadini pagheranno con le

nuove tariffe. Abbiamo chiesto al Comune di chiedere almeno due preventivi ad altri operatori ma pare non sia possibile». Il discorso Coinger, quindi, resta per ora sospeso.

Ma il vero nodo cruciale del Consiglio comunale è stata la palestra. Nuovo **presidente** del **Consorzio della Valbossa**, che gestirà la struttura, è **Claudia Miterangelis**. Al vicesindaco Davide Ferrè, che ha la delega allo Sport, il compito di illustrare le novità della palestra consortile. Prima fra tutte l'**aumento del 20 per cento delle tariffe per le società sportive, a partire dal 1° gennaio 2019**. Aumento non irrilevante: il Volley, tanto per fare un esempio, pagherà 16 euro all'ora invece di 14.
«Un aumento ci potrebbe anche stare – ha detto l'opposizione, Lega e Insieme per Azzate – ma tempi e applicazioni delle tariffe sono discutibili: **il primo gennaio, a stagione già cominciata, e a quote già raccolte.** Le società potrebbero davvero trovarsi in difficoltà. Tra l'altro nel nuovo regolamento si dice che ad alcune società che si occupano di volontariato saranno applicate **tariffe forfettarie e non orarie**. Quali sono queste società? Chi deciderà chi potrà pagare meno?».

Ancora una volta è toccato al sindaco Bernasconi replicare: «Saranno Onlus, società di volontariato. Per quanto riguarda le tariffe serviranno a coprire i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria: acqua, luce, pulizia, riscaldamento. Serviranno anche a pagare **un custode** che controllerà il buon utilizzo della palestra, aprirà e chiuderà la struttura. Il custode verrà scelto tra persone in stato di bisogno».
Insomma la palestra riapre ma con qualche polemica.

A fronte di un consiglio davvero vivace, con una giunta ancora "acerba" che s'affida all'esperienza del primo cittadino, una buona notizia c'è: **la Protezione Civile avrà un nuovo mezzo**. L'amministrazione, con la Fondazione Comunitaria del Varesotto, stanzierà 40 mila euro per l'acquisto di un nuovo automezzo che sarà a disposizione della comunità.

> «Tariffa puntuale Coinger? Prima diteci quanto pagheremo»

di Ro.Ber.